



Monte Sole

1 LUGLIO 2022
NELL'AMBITO DI FESTIVALTO

TEMA greenER

60 PARTECIPANTI

FOCUS

- agricoltura sostenibile
- abbandono delle aree montante
- benessere e salute

L'evento è organizzato dalla Regione Emilia-Romagna con il supporto di ART-ER in collaborazione con:

- Comune di Marzabotto
- Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
- Ozono factory

È ripartita l'1 luglio da Monte Sole la Carovana Youz, il primo forum dedicato ai giovani della Regione Emilia-Romagna. Durante questa prima tappa, l'obiettivo è stato quello di verificare che le azioni proposte dalla Regione sulla scorta dell'esperienza del 2021 abbiano risposto esaustivamente ai bisogni dei giovani e delle giovani, in particolare riguardo tutti quei temi che concorrono a definire un futuro più Green per le nuove generazioni, valutando e implementando le attuali azioni previste all'interno delle Linee di indirizzo regionali, relative al macro tema del GreenER.

Nell'immaginare un domani più ecosostenibile nei nostri territori, i ragazzi e le ragazze Youz hanno evidenziato **due principali bisogni su cui si dovrebbe lavorare ancora**: una rete internet più veloce ed efficiente e più spazi condivisi.



LABORATORIO GIOVANI

In risposta al bisogno emerso durante la prima edizione del Progetto, ovvero **risolvere il problema dell'insufficienza di spazi accessibili ed inclusivi** dove poter esprimersi e confrontarsi, sono state ipotizzate diverse attività.

Riprendendo quanto già stato proposto dai partecipanti del 2021, rispetto alla **spesa di investimento nell'ambito del Progetto Giovani - L.R. 14/2008**, si è pensato alla **ristrutturazione e all'adeguamento degli spazi di aggregazione** nelle unioni di Comuni e Comuni capoluogo.

Si è sottolineata al contempo l'importanza per i giovani di una buona **strategia di comunicazione** che si focalizzi sul racconto della loro esistenza, della loro funzione e delle opportunità ad essi legate, così come sul miglioramento della promozione e dello storytelling.

Importante anche l'implementazione di **attività specifiche**, ad esempio eventi sportivi pensati per attrarre i giovani; così come le azioni di **recupero di edifici pubblici dismessi** per dare vita a nuovi spazi di comunità in Comuni con meno di 60mila abitanti.





IL CONFRONTO TRA I/LE GIOVANI

Secondo i/le partecipanti al laboratorio, sono tante le azioni da "aggiustare" e implementare, specialmente rispetto ad alcune:

In merito alle AZIONI LINEE DI INDIRIZZO REGIONE E.-R. relative a:

- Progetto giovani – L.R. 14/2008 – spesa investimento
- Attività di **rigenerazione urbana**

In particolare:

ABBANDONO DELLE AREE MONTANE

Il bisogno di far fronte allo spopolamento dei comuni dell'Appennino a causa della scarsità di servizi, soprattutto dedicati ai giovani, e di opportunità di lavoro potrebbe essere affrontato rendendo di maggiore appeal la vita quotidiana in queste zone, riqualificando le strutture e le infrastrutture attraverso la creazione di percorsi eco-compatibili, l'implementazione di servizi in ambito sanitario e culturale oltre che di logistica (trasporti). Ovviamente, fondamentale una connessione efficiente alla rete internet.

In questo senso anche il rapporto di scambio con la città dovrebbe aumentare grazie alla realizzazione di studentati per gli studenti provenienti da aree appenniniche e guest house o alloggi in montagna per gli studenti dei centri urbani.

Infine, spazio alla Ricerca di attività per "promuovere la conoscenza della montagna in ottica interdisciplinare, intergenerazionale, interculturale".

In merito alle AZIONI LINEE DI INDIRIZZO REGIONE E.-R. relative a:

- **Agricoltura sostenibile**
- **Produzioni agricole di qualità**
- **Ricambio generazionale in agricoltura**
- **GECO 11 bis** – progetti per i giovani emiliano-romagnoli

In particolare:

INFORMAGIOVANI

I partecipanti di Youz hanno pensato anche alla salute e al benessere dei loro coetanei attraverso l'introduzione di spazi dedicati ai giovani e alle attività di prevenzione del disagio psicologico in adolescenza, per utenti di età compresa tra i 14 e i 19 anni. In questo senso, ampliando le idee emerse lo scorso anno, viene suggerita la riprogrammazione degli orari di apertura degli sportelli, l'introduzione di prassi tali da rendere effettivo il diritto all'anonimato e di un format online di iscrizione pre-incontro.

Sempre prendendo spunto dai contenuti dello scorso anno, si suggeriscono attività di promozione alla partecipazione attiva delle giovani generazioni nella gestione e nella valorizzazione del patrimonio culturale e naturale regionale, dedicate ad associazioni giovanili in partenariato con Enti proprietari di un bene culturale o ambientale.

Riqualificare spazi esistenti per creare nuove opportunità aggregative è il contributo all'idea di introdurre infrastrutture per giovani adulti tra i 20 e i 34 anni, che sviluppino attività nell'ambito della promozione della salute e del benessere per le giovani generazioni. Indispensabili l'apertura di consultori familiari dedicati a Under26, che prevedano distribuzioni gratuite di anticoncezionali e l'ideazione di percorsi di educazione sessuale pensate anche per le scuole.



IL CONFRONTO TRA I/LE GIOVANI

In merito alle AZIONI LINEE DI INDIRIZZO REGIONE E.-R. relative a:

- L.R. 14/2008 – servizi informativi per i giovani
- Progetto giovani – L.R. 14/2008 – Partecipazione

In particolare:

ORTI CONDIVISI

Dal bisogno ereditato dai predecessori YOUZ di sopperire alla scarsità di orti condivisi e ad altre occasioni di integrazione sociale connesse a tematiche ambientali si apre il macrotema del GreenER. Ampie le applicabilità in fatto di autoproduzione. In questo senso, con riferimento specifico a unioni di Comuni e Comuni capoluogo, si è chiesto di implementare il circuito regionale degli informagiovani grazie alla legge regionale 14/2008 e di favorire i progetti di sviluppo e consolidamento e/o promozione del settore delle web radio giovanili.

Vengono poi suggerite attività di **aggregazione giovanile, azioni di pro-working e di protagonismo giovanile/youngERcard**

Altra questione: gli **orti sociali**, coltivati con metodi di coltivazione sostenibile come l'irrigazione a goccia, che dovrebbe essere supportato da Regolamenti comunali volti a definire le modalità di gestione e organizzazione di iniziative per la cittadinanza e/o le scuole, che propongano il lavoro della terra come occasione di scambio intergenerazionale.

Si inseriscono qui i temi dell'AGRICOLTURA SOSTENIBILE, dell'**agroecologia** che è un'opportunità per dare maggior attrattività alle zone montane, e del RICAMBIO GENERAZIONALE per una maggiore varietà e offerta di prodotti di maggiore qualità, passaggio di competenze e scoperta di nuovi lavori, servizi a 360 gradi alle persone, culturali etc. di internet come diritto essenziale

Rispetto alle AZIONI LINEE DI INDIRIZZO REGIONE E.-R. relative a:

- Educazione alla sostenibilità: **5 Aree di azioni educative integrate**

In particolare:

CONTRASTARE POVERTÀ EDUCATIVA

Per contrastare la povertà educativa attraverso i patti di comunità vengono ripresi direttamente dalla Linee guida del 2021 i 5 output per l'educazione integrata attraverso attività di economia circolare e green economy, di ambiente e benessere, di paesaggistica urbana e degli ecosistemi, di gestione sostenibile delle risorse, oltre che di resilienza e sostenibilità urbana da sviluppare in collaborazione con Enti locali/comunità regionale.

Per migliorare l'accesso ai servizi e alle opportunità nei diversi territori viene proposto di dare ad ognuno di essi le stesse possibilità. Si consigliano maggiori interconnessioni tra i servizi, percorsi basati sulla motivazione personale, trasversalità dei servizi, sensibilizzazione dei NEET e prevenzione nelle scuole.

IL CONFRONTO TRA I/LE GIOVANI

Infine, rispetto alle AZIONI LINEE DI INDIRIZZO REGIONE E.-R. relative a:

- **Promozione della salute e del benessere** per le giovani generazioni

In particolare:

PISTE CICLABILI

La **condivisione** torna protagonista delle proposte Green dei ragazzi per dare seguito al bisogno di ampliare e mettere in sicurezza le piste ciclabili in tutto il territorio regionale. L'idea suggerita è di realizzare percorsi ciclabili, intervenire per gestire meglio il traffico e mettere in sicurezza le strade nei percorsi casa-scuola, asfaltando le aree ciclabili per renderle più sicure e belle, collegando le piste da paesi fuori città e allestendo torrette SOS e magari delle telecamere. Infine promuovere e comunicare la realizzazione di piste ciclabili che oltre a migliorare la viabilità aiutino anche a conoscere nuovi luoghi.



LABORATORIO ENTI LOCALI

Grande novità di quest'anno è la partecipazione agli incontri dei rappresentanti degli Enti locali, finalizzata a un confronto concreto con chi ha il compito quotidiano di rispondere a necessità e richieste della cittadinanza.

A Monte Sole, gli ospiti provenienti dalle amministrazioni comunali sono stati chiamati a riflettere sulle condizioni dei giovani residenti in cosiddetti "territori svantaggiati".

A un primo momento di autoanalisi in cui è stata fatta una fotografia dello stato dell'arte delle politiche attuate dalle varie organizzazioni territoriali rispetto al tema proposto (GreenER), individuando i punti di forza e di debolezza, è seguita la restituzione scritta degli stimoli emersi.





I bisogni del Territorio

Primo momento di riflessione: **Ingaggio dei giovani in territori svantaggiati (?)**

Ecco quanto emerso dal confronto.

GRUPPO DI LAVORO 1

STATO DELL'ARTE

1. Ispirazione all'avvio di impresa
2. Incubazione d'impresa
3. Sostegno e accompagnamento allo sviluppo di impresa

→ attività implementate nelle aree intorno e con le comunità

- call per start up
- webinar formativi
- rete tra iniziative e imprese di giovani
- rete tra esperienze innovative che hanno prodotto occupazione per giovani e ripopolato borghi e paesi

PUNTI DI FORZA

- creare lavori e possibilità di occupazione particolarmente ritagliati sulle dinamiche e sulle aspirazioni giovanili
- sostenere percorsi completi dall'ispirazione alla formazione all'accompagnamento per realizzare i proprio progetti

PUNTI DI DEBOLEZZA

- accompagnare significa impegnare tempo e risorse non spesso riconosciute dagli enti pubblici e sostenitori
- necessità di community manager con competenze molto eterogenee

GRUPPO DI LAVORO 2

STATO DELL'ARTE

1. educativa di strada
2. spazi aggregativi
3. informagiovani
4. associazionismo

PUNTI DI FORZA

- Relazioni con i giovani
- Attività educative e di co-progettazione

PUNTI DI DEBOLEZZA

- comunicazione: come un ragazzo arriva al servizio <-> come il servizio arriva al ragazzo
- . lavoro di rete
- poca innovazione - autoreferenzialità



I bisogni del Territorio

GRUPPO DI LAVORO 3

STATO DELL'ARTE

1. Progetti con percorsi di formazione non formale, extrascolastici

PUNTI DI FORZA

- Opportunità di professionalizzare i giovani attraverso la creatività

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Poca attenzione ai percorsi extrascolastici anche se richiesti dai giovani

GRUPPO DI LAVORO 4

STATO DELL'ARTE

1. Tirocini curriculari e post laurea grazie alla convenzione con l'Unibo. I tirocinanti vengono formati per avere una preparazione completa e coinvolti nelle attività organizzative con finalità di inserirli a fine percorso in una proficua prima esperienza in un percorso culturale.
2. Vengono favoriti progetti formativi di alternanza scuola lavoro e stage.

PUNTI DI FORZA

- Esperienza lavorativa completa, sia per il contatto con il pubblico sia per l'acquisizione di competenze storico-culturali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- È una tipologia di lavoro dinamico, complesso dal punto di vista fisico e mentale occupando tutti i weekend dell'anno.

GRUPPO DI LAVORO 5

STATO DELL'ARTE

1. spazi di aggregazione in territori fragili (n.3) + per la creatività giovanile + per la "partecipazione"
2. "cantieri sportivi" - attività educativa di prossimità attraverso lo sport (7 quartieri)
3. azioni dedicate alla creatività giovanile tra cui il "tavolo street art"
4. progetto o "polo" contrasto alla dispersione scolastica

PUNTI DI FORZA

- attivazione di diverse reti territoriali tra pubblico e privato
- proposte/progetti diversificati
- coinvolgimento attivo del target

PUNTI DI DEBOLEZZA

- partecipazione e coinvolgimento dei giovani
- risorse
- spazi fisici scarsi
- burocrazia

Lavori di gruppo Enti Locali

Secondo momento di riflessione e discussione **sulla base degli stimoli emersi: Ingaggio giovani in territori svantaggiati (?)**

RESTITUZIONE 1

COSA POTREMMO FARE DOMANI

Collaborazione fattiva tra Enti e Associazioni del territorio:

- accoglienza dei ragazzi dell'Appennino a Bologna (Palazzo d'Accursio e Palazzo Malvezzi) in una logica che permetta di sentirsi parte del territorio e viceversa (bolognesi in appennino e in città metropolitana)
- Organizzazione di visite guidate alla scoperta degli itinerari della Rocchetta Mattei sia per una conoscenza dei percorsi laboratoriali e museali che dell'esperienza lavorativa legata alla grande arte del Comune di Grizzana

DI COSA ABBIAMO BISOGNO

- Rete efficiente di trasporti a costi calmierati. Oggi è troppo caro!
- Fondi dedicati al funzionamento della mobilità dedicata ai giovani (bus e pullman per visite e spostamento)

RESTITUZIONE 2

COSA POTREMMO FARE DOMANI

- Percorsi di accompagnamento per dare forma all'idea dei giovani
- "uscire dall'ufficio" -> andare a prendere noi i ragazzi e le loro idee

DI COSA ABBIAMO BISOGNO

- Vedere il giovane come soggetto "credibile"

RESTITUZIONE 3

COSA POTREMMO FARE DOMANI

- Sportello di Assistenza a giovani che vogliono partecipare a Bandi Locali/regionali/Nazionali/Internazionali
- Sportello consulenza associazioni e commercialista etc.

DI COSA ABBIAMO BISOGNO

- capire cosa c'è sul territorio e attivare delle collaborazioni per taglio giovani

RESTITUZIONE 4

COSA POTREMMO FARE DOMANI

- Cercare supporto burocratico
- "Europa per i cittadini" programma di finanziamento
- Cercare supporto per la partecipazione a bandi

DI COSA ABBIAMO BISOGNO

- Competenza su temi burocratico-amministrativi